

VIA BELLINI Il gruppo è tornato ad occupare i locali della Asst, un rientro che per la quarantina di frequentatori è stato come una festa

Dopo quasi due anni gli Alcolisti Anonimi possono tornare a ritrovarsi

■ Il gruppo locale degli Alcolisti Anonimi, dopo quasi due anni, è tornato ad occupare i locali della sede di Asst del servizio dipendenze alcologia di via Bellini. Locali storici per il gruppo degli Aa che occupa da quasi 40 anni. Per questo rientro, nei giorni scorsi, la quarantina di frequentatori del centro ha fatto festa. Più volte nell'ultimo periodo "Il Cittadino" era venuto in loro soccorso lanciando appelli a che la situazione burocratica si sbloccasse, in virtù delle pressanti esigenze degli Aa che avevano urgenza di ritrovarsi in presenza e non più a distanza attraverso le videochiamate. «Le nostre pressioni non erano capricci», ha sottolineato il responsabile Giovanni, «ma erano dovute al fatto di avere certezze perché tutti

gli appartenenti alla sezione sentivano l'urgenza, la necessità di ritrovarsi in presenza. Dall'inizio del coronavirus abbiamo cercato di mantenere i contatti tra noi attraverso le videochiamate ma hanno sortito poco. Tutti noi abbiamo bisogno del contatto diretto in presenza che molto più rassicurante. Ringrazio la direzione della Asst Brianza e in particolare il dottor Antonio Urti, responsabile della comunicazione, che si è adoperato per snellire le procedure burocratiche insorte dall'inizio della pandemia e che ci aveva impedito l'accesso ai locali». Da parte sua la Asst ha fatto sapere che non c'era alcun pregiudizio nei confronti degli Alcolisti Anonimi dicendosi soddisfatta del buon esito della vicenda con il ritorno alla concessione dell'uso

degli spazi due volte la settimana, per due ore la sera. «Il rapporto con le associazioni di volontariato - è detto in una nota di Asst - è per noi un valore aggiunto. Tutto si era bloccato per il problema Covid». ■ P.V.



Peso: 22%